

**COMUNE DI CREMONA**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n. 6 del 18 luglio 2024

**OGGETTO: Parere in ordine al riconoscimento di un debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 267/2000, per la copertura del disavanzo dell'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese**

Il Collegio dei Revisori nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 25/03/2024 per il triennio in corso nelle persone del Dott. Quinto Daniele (Presidente), Dott. Patti Giuseppe (Componente) e Dott. Nicosia Giuseppe (Componente), riunito per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), n. 6, del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio pervenuta in data 17/07/2024 avente ad oggetto: **“Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 267/2000 per la copertura del disavanzo dell'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese.”**

**Visti**

- l'art. 194, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui *«Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (omissis) b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; (omissis)»;*
- l'art. 1, comma 555, della Legge n.147/2013 secondo cui *«A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 [Aziende Speciali ed Istituzioni] sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci. Le disposizioni del presente comma non trovano applicazione qualora il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte sia comprovato da un idoneo piano di risanamento aziendale che può prevedere da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie interventi di ricapitalizzazione o trasferimenti straordinari di risorse. L'adozione del piano può essere accompagnata dalla copertura del disavanzo, anche in deroga alle condizioni previste dall'articolo 194, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il piano costituisce un atto fondamentale ai sensi dell'articolo 114, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.»*

**Considerato**

- che l'Ente ha costituito l'Azienda Speciale denominata Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese avente sede a Cremona in Via San Antonio del Fuoco 9/A, finalizzata all'esercizio di funzioni sociali, assistenziali, educative, sociosanitarie integrate e sanitarie. L'Azienda speciale opera nei confronti

di tutta la popolazione esistente nel territorio dei comuni consorziati ed è orientata alle fasce deboli della cittadinanza;

- che l'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese ha maturato una perdita di esercizio relativa all'anno 2023 di euro 49.865,97 come risulta dal bilancio di esercizio 2023 approvato in data 10 maggio 2024 con verbale n. 02/2024 Prot. 20.22/2024;

#### **Esaminata**

- la proposta di deliberazione di Consiglio n. 5221/2024 del 11/07/2024 con la quale si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lettera b), D.lgs. n. 267/2000 derivanti dal disavanzo gestionale dell'Azienda Speciale denominata "Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese" per l'importo di euro 22.678,98;

#### **Tenuto conto**

- che lo Statuto/Atto e contratto di servizio in vigore prevedono la possibilità di ripianare le perdite di esercizio;
- che è stato rispettato l'obbligo dell'equilibrio economico (considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario) di cui all'art.114 del Tuel come risultante dal budget economico approvato dal Consiglio Comunale;
- che il disavanzo dipende da fatti di gestione "nuovi", in particolare le criticità registrate e che hanno inciso hanno principalmente riguardato i seguenti profili:
  - credito di euro 262.797,00 che Azienda Sociale del Cremonese vanta nei confronti del comune di S. Daniele Po, comune che, nel corso del 2022, ha dichiarato il dissesto;
  - orientamento dei Sindaci al recupero integrale del credito, in attesa di proposte di "rientro" da parte del Commissario per la parte precedente il dissesto;
  - fondo svalutazione crediti con previsione di un accantonamento di ulteriori 110.494 euro;
  - presa d'atto dei Sindaci rappresentanti i Comuni Soci della necessità di copertura del disavanzo di euro 49.865,97 con l'impegno ad inserire nei prossimi atti di Variazione del Bilancio, tale copertura;
  - impegno da parte di Azienda Sociale del Cremonese all'invio di una specifica Tabella di suddivisione della perdita, sulla base delle quote di partecipazione;
  - che l'Azienda Speciale ha una prospettiva di continuità aziendale e di ripristino dell'equilibrio strutturale come emerge dalla proposta di Bilancio di Previsione 2024 appositamente predisposto e trasmesso per PEC da Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese in data 31/05/2024 e acclarata al protocollo comunale n. 45871 con la quale è chiesto un contributo alla perdita d'esercizio anno 2023;

#### **Dato atto**

- che la proposta di deliberazione è adeguatamente motivata in relazione ai precetti normativi;
- che la fattispecie rientra – consequenzialmente – nella previsione di cui all'art. 194, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 267/2000 trattandosi di copertura di disavanzo derivante da fatti di gestione, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo dell'equilibrio

economico, fermo restando, per l'istituzione l'obbligo del pareggio finanziario, di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

#### **Considerato**

- che la copertura finanziaria della spesa di euro 22.678,98 avviene mediante risorse iscritte nella variazione di bilancio della seduta consiliare della medesima data;

#### **Tenuto conto**

- del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla dirigente del Settore Politiche Sociali in data 12/07/2024;
- del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso dal settore economico-finanziario a firma del direttore del Settore Economico Finanziario-Entrata in data 15/07/2024;

#### **Invitato l'Ente**

- a trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale Lombardia della Corte dei conti ai sensi della L. 27 dicembre 2002, n. 289 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;

#### **esprime**

**parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sulla base di quanto previsto dall'art. 194, comma 1, lett. b).**

Cremona, 18 luglio 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti:

Dott. Daniele Quinto (Presidente)

Dott. Giuseppe Patti (componente)

Dott. Giuseppe Nicosia (componente)

Documento informatico firmato digitalmente, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. (artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005).